

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2483 del 17/05/2022
Oggetto	Modifica non sostanziale e aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4907 del 06/12/2016, con scadenza di validità in data 19/12/2031, per l'impianto destinato ad attività di produzione birra e sito in Comune di Pianoro (BO), Via A. Costa n. 146/2, intestato alla società BRADO SRL
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2629 del 16/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciassette MAGGIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale e aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4907 del 06/12/2016, con scadenza di validità in data 19/12/2031, per l'impianto destinato ad attività di produzione birra e sito in Comune di Pianoro (BO), Via A. Costa n. 146/2, intestato alla società **BRADO SRL**.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Dispone la **modifica non sostanziale e aggiornamento** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo alla società BRADO SRL (C.F. e P. IVA 03477881209) per l'impianto destinato ad attività di produzione birra, sito in Comune di Pianoro (BO), Via A. Costa n. 146/2, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4907 del 06/12/2016, con scadenza di validità in data 19/12/2031 e rilasciato dal SUAP Associato dell'Unione dei Comuni Savena-Idice con provvedimento Prot. n. 13431/2016 del 20/12/2016, inerente la modifica non sostanziale della matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e della comunicazione in materia di impatto acustico.
2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B aggiornati** uniti al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **BRADO SRL**, C.F. e P. IVA 03477881209, con sede legale e impianto a Pianoro (BO) in Via A. Costa 146/2, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, ad ARPAE, tramite S.U.A.P-ER, in data 22/12/2021 (PG/2021/196654 e confluito nella **Pratica SINADOC 34691/2021**) la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013 per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e per la matrice comunicazione in materia di impatto acustico dichiarando che dall'impianto oggetto di AUA hanno origine esclusivamente emissioni in atmosfera non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/4816 del 13/01/2022 ha avviato l'istruttoria inviando al SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice ed agli altri Soggetti competenti coinvolti (Comune di Pianoro e HERA S.p.A.) la documentazione pervenuta e la specifica dei pareri attesi ai fini dell'aggiornamento dell'atto nonché richiesto al Comune di Pianoro di segnalare l'eventuale sua necessità di avere eventuale supporto tecnico da parte di Arpae-APAM-Servizio Territoriale in merito alla matrice impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 746/2022 del 19/01/2022 (pratica SUAP n. 20/2022), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/01/2022 al PG/2022/8479, ha trasmesso ad ARPAE, al Comune di Pianoro e ad Hera SPA la comunicazione di presa d'atto ed apertura della pratica SUAP n. 20/2022 relativa alla modifica non sostanziale di AUA.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 1484/2022 del 03/02/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

al PG/2022/17915, ha trasmesso ad Arpae ed ai Soggetti competenti la documentazione integrativa volontaria inviata dalla società in oggetto in data 31/01/2022 (Prot. SUAP n. 1304/2022).

- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 14627/22 del 14/02/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/23554, ha trasmesso ad Arpae-AACM ed al SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice parere favorevole con prescrizioni aggiornate ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico in pubblica fognatura per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2072/2022 del 14/02/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/02/2022 al PG/2022/24360, ha trasmesso ad Arpae e al Comune di Pianoro il parere di HERA S.p.A.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, preso atto di quanto presentato dalla società titolare dell'attività in allegato alla comunicazione di modifica non sostanziale dell'AUA vigente, visto il parere aggiornato di Hera Spa per la matrice scarico in pubblica fognatura, preso atto che il Comune di Pianoro non ha segnalato nulla di ostativo per gli aspetti ambientali (scarico in pubblica fognatura ed impatto acustico) e urbanistico-edilizi di sua competenza, ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto per aggiornarne le prescrizioni, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con **aggiornamento degli Allegati A e B** del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-4907 del 06/12/2016, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 19/12/2031**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 per oneri amministrativi dovuti ad ARPAE per modifica non sostanziale AUA (Art. 8 tariffario ARPAE).**

Bologna, data di redazione 16/05/2022

LA RESPONSABILE

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁵

(determina firmata digitalmente)⁶

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto BRADO SRL
Attività di produzione birra
Comune di Pianoro (BO), Via A. Costa n. 146/2

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Andrea Costa (afferente al depuratore comunale di Bologna - IDAR) classificato dal Comune di Pianoro (visto il parere di Hera S.p.A. - Direzione Acqua), “scarico di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche” derivanti dall'unione di acque di processo provenienti dall'attività di lavaggio attrezzature e locali e acque reflue domestiche dei servizi igienici/docce, mensa e spogliatoi presenti nell'attività di produzione di birra e acque di condensa della caldaia, considerate domestiche previo eventuale trattamento previsto in base alla potenzialità, come da prescrizioni riportate nel parere di HERA aggiornato.

Prescrizioni

Si conferma il parere favorevole del Comune di Pianoro allo scarico in pubblica fognatura prot. n. 17819 del 25/10/2016, visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. prot. n. 76761 del 24/06/2016 come aggiornato con parere di Hera S.p.A. prot. n. 14627/22 del 14/02/2022.

In particolare si evidenzia che la conferma della classificazione di scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura per le acque di condensa originate dall'impianto termico è condizionata al rispetto dell'obbligo di immediata installazione di un neutralizzatore di condensa dedicato.

Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Documentazione Tecnica Scarichi dell'AUA vigente agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 23526/2016)
 - Relazione tecnica AUA;
 - Tav.1 localizzazione;
 - Tav.2 Scarichi idrici;
 - Layout del deposito.
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata alla modifica di AUA:
 - Elaborato "Relazione tecnica di modifica non sostanziale AUA" datato Dicembre 2021 (agli atti di ARPAE in data 22/12/2021 al PG/2021/196654);
 - Elaborato "Integrazione volontaria alla Relazione tecnica di modifica non sostanziale AUA " datato Gennaio 2022 (agli atti di ARPAE in data 03/02/2022 al PG/2022/17915);

Pratica Sinadoc 34691/2021

Documento redatto in data 16/05/2022



COMUNE DI PIANORO

PROVINCIA DI BOLOGNA

Unità di base Servizi Ambientali, Protezione civile

Prot. PEC

Pratica SUAP n. 329/16

Pianoro, li 25/10/16

Spett.le

SUAP ASSOCIATO

Viale Risorgimento n. 1
40065 Pianoro

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE D.P.R. n. 59/2013

**PARERE PER L'IMMISSIONE DI SCARICO INDUSTRIALE IN PUBBLICA FOGNATURA
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO n. 152/06 e s.m.i.**

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO**

Vista la domanda prodotta dalla Ditta interessata, BRADO SRL, con sede legale in Pianoro (Bo), via A. Costa n. 146/2 c.f. 03477881209 in data 06/06/16 prot. Suap associato 6080, tendente ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 53/2013 per la Matrice scarichi, relativa allo scarico nella pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124, commi 1 e 6 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., delle acque reflue industriali, provenienti dall'insediamento produttivo, ubicato in questo Comune in via A. Costa n. 146/2.;

Visto il Regolamento del Servizio idrico Integrato;

Visto il parere espresso dall'Ente gestore HERA spa in data 24/06/16 prot. 76761;

Dato atto che lo scarico è originato da lavorazioni che non contengono sostanze pericolose e pertanto non soggetto a parere Arpa;

Visto il decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i.;

Vista al DGR n. 1053/03;

Vista la DGR n. 286/05

Vista altresì la normativa regionale emanata in materia;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'immissione in pubblica fognatura delle acque reflue industriali provenienti dall'insediamento produttivo sito in Pianoro, via A Costa n. 146/2 della richiedente Ditta Brado srl, con sede legale in Pianoro via A Costa n. 146/2 titolare dello scarico, , con la precisazione che lo scarico delle acque reflue è ammesso fermo restando il rispetto delle norme prescritte dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato e dall'art. 101 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. .

E' FATTO OBBLIGO

- a) di osservare le norme del Regolamento del Servizio Idrico Integrato che qui si intendono tutte richiamate;
- b) di osservare i limiti di accettabilità previsti fissati dal D.Lgs. 152/06 es.m.i., entro i termini temporali di cui all'art. 170 del suddetto D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c) di adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo;
- d) di richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale;
- e) di notificare al Comune e al Gestore Hera Spa ogni mutamento che intervenga nella situazione di fatto in riferimento al ciclo produttivo, all'entità quantitativa della produzione, alla natura delle materie prime e dei prodotti ausiliari utilizzati;
- f) di notificare al Comune e al Gestore Hera Spa qualunque variazione attinente alla qualità dello scarico e al volume dello stesso - anche se l'incremento di volume fosse imputabile esclusivamente ad acque di raffreddamento - alla sua posizione, alla posizione ed alla struttura della rete fognaria interna;
- g) di notificare alla Provincia di Bologna, al Comune – Area assetto del territorio e patrimonio - Unità di base Servizi Ambientali e al Gestore Hera Spa ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o legale rappresentanza della ditta, la persona del titolare o legale responsabile dello scarico.
- h) di osservare le prescrizioni di cui all'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- i) Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di cui al parere Hera allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

AVVERTE

- che l' autorità competente , ai sensi dell'art. 101, comma 4, del D.Lgs.152/06 e s.m.i., è autorizzata ad effettuare all' interno degli stabilimenti tutte le ispezioni che

ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;

- che la scrivente Amministrazione richiederà alla Provincia di Bologna la prevoca dell'AUA in caso di mancata ottemperanza alle prescrizioni sopra indicate ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;

- che eventuali rifiuti speciali o pericolosi ricadenti sotto la disciplina del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., prodotti presso lo stesso insediamento, ovvero fanghi ottenuti dal processo produttivo o da impianti di depurazione, non potranno essere fatti confluire nello scarico, nemmeno a piccole frazioni, ma dovranno essere stoccati, conservati e conferiti ad enti autorizzati allo smaltimento e allo stoccaggio nel rispetto della specifica normativa vigente:

- che a norma dell'art. 5 della Legge n. 36/94, tutti i soggetti che provvedono autonomamente all'approvvigionamento idrico ad di fuori dei pubblici servizi mediante pozzi o derivazioni devono provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate, e farne denuncia entro il 31 gennaio di ogni anno;

- che il presente parere fa salva l'osservanza dei limiti più restrittivi che venissero imposti da normativa statale, regionale o comunale che in prosieguo di tempo intervenisse a disciplinare diversamente la materia;

- che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nelle presente atto determinerà anche l'esperimento dell'azione sanzionatoria ai sensi del D.Lgs. 152 /06 e s.m.i. ;



IL DIRIGENTE DELL'AREA
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

Dr. Luca Lenzi



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

**UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE
SUAP ASSOCIATO**

Viale Risorgimento n.1
40065 PIANORO BO

unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 24 giugno 2016
Prot. gen. 76761

ns. rif. Hera spa Data prot.: 14-06-2016 Num. prot.: 0071826
PA&S numero 105/2016

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

**Ditta richiedente: "Brado Srl" - Produzione artigianale di birra nell'insediamento
di Via Andrea Costa n.146/2 - Comune di Pianoro (BO).**

*Unione dei Comuni Savena - Idice, Suap Associato: Prot. 2016/0006330 del
13/06/2016 - Pratica SUAP n° 329/2016*

*Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue
industriali assimilabili alle acque reflue domestiche.*

In merito all'istanza di AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Sartorelli Luca in qualità di legale rappresentante della Ditta **"BRADO SRL"** con sede legale e insediamento esistente da adibire all'attività di produzione artigianale di birra da mosto tramite invecchiamento, affinamento, maturazione, confezionamento, con annesso punto di spaccio aziendale, in VIA ANDREA COSTA n.146/2 - Comune di Pianoro (BO);
preso atto dalla documentazione presentata che l'attività di produzione artigianale di birra a partire da mosto proveniente da terzi, al quale si aggiunge lievito, si svolge all'interno del capannone ed è caratterizzata dalla presenza di tini, cisterne e botti in legno e plastica, con l'impiego di n°4 addetti;
preso atto dalla documentazione presentata che l'attività origina acque reflue derivanti dalle operazioni di lavaggio attrezzature (tini) e locali, e da spogliatoio/servizi igienici/docce, raccolte e convogliate alla pubblica fognatura previo passaggio in pozzetto degrassatore;
visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
visto il D.Lgs.152/2006;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali provenienti dall'attività di produzione artigianale birra assimilabili alle acque reflue domestiche;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.. Si rammenta che, in caso di nuova immissione in pubblica fognatura, i lavori di allacciamento per il tratto ricadente in area pubblica saranno eseguiti direttamente dal gestore, a spese del richiedente, previa richiesta al numero verde 800.999.500. In tale caso il gestore predisporrà un terminale di recapito posizionato in prossimità del confine di proprietà, al quale il titolare dell'allaccio / scarico provvederà a collegare gli impianti di scarico interni;
- il pozzetto di ispezione e prelievo sulla condotta di raccolta delle acque reflue, a valle del degrassatore e prima di qualsiasi miscelazione con acque di altra origine, dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato – Allegato 2; consentire il prelievo delle acque per caduta; essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque di scarico, dovrà porre in opera un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;
- documentazione fotografica del sistema di intercettazione dello scarico dovrà essere inviata ad Hera SpA, Impianti Fognario Depurativi-Area Emilia Est, Via Cristina Campo n.15 - 40127 Bologna; PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue (degrassatore) dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;

- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di depurazione aziendale, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE
SUAP ASSOCIATO
Viale Risorgimento n.1
40065 PIANORO BO
PEC: unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

Modena, 14 febbraio 2022
Prot. n. 0014627/22

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/Is

ns. rif. Hera spa	Data prot.: 15/01/2022	Num. prot.: 03574
	Data prot.: 20/01/2022	Num. prot.: 05387
	Data prot.: 08/02/2022	Num. prot.: 12690
	PA&S 004/2022	

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Comunicazione di modifica non sostanziale per l'impianto della società Brado S.r.l., sito in Comune di Pianoro (BO), via Andrea Costa n. 146/2.
Unione dei Comuni Savena - Idice, Servizio SUAP Pratica n° 20/2022
Pratica SINADOC n. 34691/2021

In merito all'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata del Signor Luca Sartorelli codice fiscale SRTLCU84S06G482B in qualità di rappresentante legale della Ditta "**BRADO Srl**" codice fiscale / p. IVA 03477881209 con sede legale e stabilimento produttivo in comune di Pianoro (BO) – località Rastignano via Andrea Costa n° 146/2 relativa all'insediamento esercente l'attività di produzione birra.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza e verificato che:

- ✓ la ditta già autorizzata con AUA DET-AMB/2016/4907 del 06/12/2016 e con parere Hera Spa PA&S 105/2016, richiede una modifica non sostanziale a causa di alcuni cambiamenti che saranno apportati al processo produttivo;
- ✓ nel ciclo di lavorazione attuale il mosto proviene da terzi ed è fatto maturare e fermentare in tini e cisterne, la birra così prodotta (in quantità inferiori ai 10000 ettolitri/anno), viene confezionata e imbottigliata al termine del processo;
- ✓ grazie alle nuove modifiche il mosto verrà prodotto direttamente in tini di miscelazione partendo dal malto d'orzo o da altri cereali, usando acqua a 78°C e con l'aggiunta successiva del luppolo o di altre spezie, sarà quindi raffreddato e portato a fermentazione e la birra prodotta sarà ugualmente imbottigliata;
- ✓ sarà predisposta perciò un'apposita sala cottura provvista di:
 - tino di miscelazione riscaldato da 2250 litri
 - tino di filtraggio da 2750 litri con fondo conico per l'estrazione del malto esausto
 - scambiatore a piastre

- ✓ agli impianti esistenti saranno aggiunti:
 - etichettatrice
 - due serbatoi di acqua
 - una caldaia esterna a pressione atmosferica da 3 m³ a servizio della sala cottura
- ✓ gli scarichi continueranno a essere originati, con un incremento stimabile del 10%, dalle operazioni di lavaggio delle attrezzature (tini) e dai locali, dagli spogliatoio/servizi igienici/docce, raccolte e convogliate alla pubblica fognatura previo passaggio in pozzetto degrassatore;
- ✓ le acque di rigenerazione dell'addolcitore utilizzato per il pretrattamento delle acque destinate alla produzione, sature di cloruro di sodio, verranno raccolte separatamente per essere smaltite come rifiuto;
- ✓ le acque reflue che recapitano nella pubblica fognatura mista di via Andrea Costa sono convogliate all'impianto di trattamento terminale di Bologna - IDAR;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs. 152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:**
 - **acque reflue domestiche (servizi igienici, locale mensa e spogliatoi), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **acque reflue assimilabili alle domestiche, originate dal lavaggio del locale e delle apparecchiature utilizzate nella lavorazione;**
 - **le acque di condensa della caldaia, previo trattamento di seguito riportato, sono considerate acque reflue domestiche;**
- **è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;**
 - **consentire il prelievo delle acque per caduta;**
 - **essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
 - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**

- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
 - i sistemi di trattamento delle acque reflue:
 - fosse biologiche/degrassatori;
 dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
 - i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
 - le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
- La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
 - l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
 - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Si rammenta che le acque di condensa acide prodotte dalla combustione delle caldaie a condensazione, costituiscono acque reflue domestiche se provenienti da impianti conformi alla norma tecnica di riferimento, le prescrizioni tecniche inerenti all'installazione prevedono che per gli:

- impianti con portata termica nominale inferiore o uguale a 35 kW: senza nessuna prescrizione;
 - impianti con portata termica nominale superiore a 35 kW: obbligo di installazione di un neutralizzatore di condensa;
- fermo restando il convogliamento dei reflui nella rete fognaria delle acque nere.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto BRADO SRL
Attività di produzione birra
Comune di Pianoro (BO), Via A. Costa n. 146/2

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la Valutazione di Impatto Acustico datata Maggio 2016 che costituisce documentazione di riferimento dell'AUA vigente;
- Visto il parere con prescrizioni, espresso in merito alla componente acustica da ARPAE Distretto Urbano con PGB0/2016/22758 del 30/11/2016;
- Visto il Nulla Osta con prescrizioni, espresso in merito dal Comune di Pianoro, con propria Prot n. 20229 del 02/12/2016;
- Vista la Valutazione di Impatto Acustico “Revisione 2021” datata Settembre 2021 allegata alla comunicazione di Modifica non Sostanziale dell'AUA vigente;
- Visto che il Comune di Pianoro non ha segnalato nulla di ostativo in merito a quanto presentato.

Per la matrice impatto acustico il riferimento aggiornato è costituito dal contenuto della Valutazione di Impatto Acustico “Revisione 2021” datata Settembre 2021 e predisposta e sottoscritta dall'Ing. Virginia Celentano, in qualità di tecnico competente in acustica, relativamente all'impianto sito a Pianoro in via A.Costa n.146/2 c.a.p. 40065.

Prescrizioni

1. **L'attività lavorativa di effettiva produzione della birra, come indicato nella documentazione di riferimento, dovrà essere svolta esclusivamente nel periodo diurno;**
2. **In parziale deroga al punto 1, nel periodo notturno, potranno rimanere in funzione solo il gruppo frigo, necessario alla maturazione in continuo del prodotto, e la prevista caldaia installati all'esterno che potranno essere attivati con l'obbligo di immediata installazione delle schermature, qualora non già installate, con pannelli sandwich idonee a determinare un abbattimento di almeno 20dBA come indicato e proposto nella**

- documentazione di impatto acustico di riferimento;
3. Il Titolare dell'impianto, con riferimento al precedente punto 2, **deve tempestivamente comunicare** al Comune di Pianoro e ad ARPAE (AACM ed APAM-Distretto Urbano) l'avvenuta installazione delle schermature prescritte;
 4. Il Titolare dell'impianto **deve, entro il 30 luglio 2022, effettuare, tramite tecnico competente in acustica, un collaudo di verifica acustica con misurazioni post operam** al fine di attestare il rispetto dei limiti. Il collaudo dovrà in particolare verificare il rispetto del limite differenziale effettuando misure del rumore ambientale e residuo a notte inoltrata (tra le ore 2 e le ore 3). L'esito del collaudo acustico dovrà poi essere tempestivamente trasmesso al Comune di Pianoro e ad ARPAE (AACM ed APAM-Distretto Urbano) a completamento della documentazione tecnica di riferimento della presente Autorizzazione Unica Ambientale
 5. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
 6. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 4 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Acustica dell'AUA vigente agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 23526/2016):
 - Elaborato "Valutazione di impatto acustico", sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in Maggio 2016 dall'Ing. Virginia Celentano, in qualità di tecnico competente in acustica.
- Elaborato "Valutazione di Impatto Acustico Revisione 2021" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in Settembre 2021 dall'Ing. Virginia Celentano, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società BRADO SRL relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 22/12/2021 al PG/2021/196654);
- Altri elaborati tecnico-descrittivi degli impianti e dell'attività svolta:
 - Elaborato "Relazione tecnica di modifica non sostanziale AUA" datato Dicembre 2021 (agli atti di ARPAE in data 22/12/2021 al PG/2021/196654);
 - Elaborato "Integrazione volontaria alla Relazione tecnica di modifica non sostanziale AUA " datato Gennaio 2022 (agli atti di ARPAE in data 03/02/2022 al PG/2022/17915).

Pratica Sinadoc 34691/2021

Documento redatto in data 16/05/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.